Siracusa. Il bullismo e la sua deriva cyber spiegata agli studenti: incontro al Verga con i Carabinieri

I carabinieri di Siracusa hanno incontrato gli alunni della scuola medie dell'istituto comprensivo Verga. Con i giovani studenti si è discusso di bullismo e cyberbullismo.
Grazie alla visione di video e di slides è stato spiegato ai ragazzi il fenomeno e le sue spregevoli conseguenze. Spazio anche ai rischi del web e dell'utilizzo dei social network.
I ragazzi si sono dimostrati molto attenti e sensibili alla tematica, visti anche i vari episodi che si sono verificati nel territorio siracusano.

Siracusa. Esenzione ticket, complicato raggiungere gli sportelli del centro commerciale: navetta e Ast a singhiozzo

Raggiungere le postazioni per il rinnovo ticket allestite al parco commerciale di contrada Spallaè diventato problematico. Secondo decine di segnalazioni ricevute negli ultimi giorni dalla redazione di SiracusaOggi.it, la difficoltà maggiore è relativa al servizio navetta che era annunciato in partenza da

via Reno ad orari fissi. “Vorrei comunicare che il servizio navetta per andare a Belvedere per l’esenzione dei ticket non esiste”, scrive una lettrice. Altri confermano, spiegando anche come la comunicazione e gli orari su internet non coinciderebbero con quanto viene gentilmente spiegato dagli addetti dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico dell’Asp. “Abbiamo aspettato più di un’ora e non si è presentato nessuno”, si sfoga un’altra lettrice. Ci sarebbero, per la verità, i collegamenti garantiti dalle linee Ast numero 25 e 26 ma spesso gli orari non coinciderebbero con le esigenze di una utenza, specialmente anziana, piuttosto smarrita di fronte alla novità ed ai collegamenti non sempre perfetti.
Le eleganti postazioni allestite all’interno del centro commerciale sono dedicate alle pratiche per le fasce di esenzione E02 (ovvero disoccupati), E03 ed E04 e sono aperte dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30 ed il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Siracusa. Rissa in Ortigia, alla Fonte Aretusa botte da orbi tra gang di giovani: trauma cranico per due

Trauma cranico con prognosi di 10 giorni per due ragazzi rimasti coinvolti in una rissa in Ortigia. Teatro dell’improvvisa scazzottata, la Fonte Aretusa. E’ accaduto tutto lo scorso sabato ma solo oggi se ne è avuto notizia.
Sono intervenuti i carabinieri. Ancora imprecisato il numero di giovani che se le sono date di santa ragione per futili motivi. Si tratterebbe comunque di un gruppi di 20/25enni. Ad

avere la peggio i due soccorsi ed accompagnati al pronto soccorso dell’Umberto I a causa delle ferite al volto.

Siracusa. Boom pasquale di visitatori, bene anche i siti comunali: "e ora li raddoppiamo"

Sono stati poco meno di 2.000 i turisti che, nel week end di Pasqua, hanno visitato i siti culturali comunali (teatro, Artemision, latomia dei Cappuccini, Galleria Montevergini ed ex Convento del ritiro). I numeri provengono dall’assessorato ai Beni e politiche culturali e al Turismo, con Francesco Italia che si dichiara soddisfatto del risultato conseguito.
In tutto 1.955 ingressi nei 5 siti. “Oltre ai numeri – afferma l’assessore Italia – si tratta di un dato importante perché premia la nostra scelta di rendere fruibile e valorizzare il patrimonio comunale in quanto tale o attraverso mostre di grande richiamo. Siti che prima erano chiusi o scarsamente visitabili, oggi, invece, producono economia e rafforzano l’offerta culturale della città”.
L’amministrazione ha deciso di valorizzare altri cinque siti comunali: l’ex Chiesa dei Cavalieri di Malta, Palazzo Montalto, l’asilo di via dei Santi coronati, l’ex Convento del ritiro e Casa Minniti attraverso un bando pubblicato nei giorni scorsi. “Se ai siti comunali destinati a nuove iniziative culturali e turistiche aggiungiamo la valorizzazione della piazza d’armi del Castello Maniace attraverso il bando pubblicato dal demanio dello Stato, possiamo constatare come il volto della nostra città stia

cambiando rispondendo sempre più concretamente alla propria vocazione culturale e turistica”.

Siracusa. Anfiteatro romano, ci pensano i volontari: domenica cleaning day senza precedenti

Una mobilitazione senza precedenti. Una maxi operazione di pulizia che segna la vittoria della cosiddetta società civile sul lassismo regionale. Merito di circa 150 volontari che si tireranno su le maniche domenica prossima per ripulire l’anfiteatro romano sepolto dalle erbacce e dalla burocrazia. Il 23 aprile sarà allora il “cleaning” day per il secondo monumento del parco archeologico della Neapolis, trascurato ogni oltre limite dalla miopia dei beni regionali siciliani. Un altro segno che dovrebbe convincere della necessità di concedere autonomia gestionale all’importante area archeologica siracusana. Dove ogni anno si ripete la stessa scena, in primavera, condita dai commenti sarcastici di turisti e visitatori di fronte allo scempio a cui nessuno pare saper porre rimedio se non i volontari. I quali suppliscono ad una colpevole mancanza del pubblico che dovrebbe almeno avere la decenza di arrossire per la vergogna.
Dalle 8 di domenica 23 aprile cominceranno le operazioni di pulizia, che si protrarranno sino alle 18. A rispondere all’appello per salvare l’anfiteatro romano sono state, in ordine sparso, l’Associazione Nazionale Carabinieri, i Marines di Sigonella, albergatori di Noi Albergatori, Natura Sicula, Astrea, Guide Turistiche Siracusa, Radio Taxi Siracusa,

Consorzio Demetra, Rifiuti Zero, Gruppo Mamme, Siracusa Turismo per Tutti ed altre sigle ancora. Giovedì alle 18 il briefing, prima della maxi operazione di pulizia.
La Forestale ha messo a disposizione guanti, visiere, decespugliatori e forbici mentre l'Igm garantirà la distribuzione di sacchi di plastica e la presenza di cassoni per raccogliere tutti gli sfalci.

Siracusa. Contrasto all'abusivismo commerciale in Ortigia, altro blitz contro ambulanti

Avevano regolare licenza per vendere prodotti alimentari Peccato, però, che sulle loro bancarelle fossero esposti in vendita occhiali, bigiotteria, accessori per cellulari, cinture ed altro.
Abusivismo commerciale a cui hanno cercato di porre un argine i carabinieri di Ortigia, insieme a personale della Polizia Municipale. Altro blitz nelle aree di piazza Duomo, Fonte Aretusa ed il Tempio di Apollo.
Diverse le sanzioni a danno di venditori di origini senegalesi e del Bangladesh per "l'estensione" abusiva della licenza di vendita. Sequestata numerosa merce contraffatta, molta abbandonata dagli ambulanti che alla vista dei militari si sono dati alla fuga abbandonando tutto e facendo perdere le proprie tracce.

Siracusa. Nuovo ospedale, dove costruirlo? Si fa strada una seconda idea per superare lo stallo attuale

Una sola proposta da presentare al voto del Consiglio Comunale. E' l'idea che inizia a farsi strada in commissione urbanistica per uscire dallo stallo in cui il tema nuovo ospedale sembra essere precipitato, dopo il "no" dell'Asp alla scelta precedente (l'ex Onp, ndr).

Naufragata la proposta di dare vita ad un protocollo d'intesa Comune-Asp per conferire l'incarico della scelta dell'area migliora ad una commissione esterna composta da professinionisti. Ma in questo l'Azienda Sanitaria ha già lasciato trapelare la sua contrarietà perchè non vuole essere "coinvolta" nella decisione sull'area dove costruire il nuovo ospedale, che è competenza esclusiva del Consiglio.

Pertanto la commissione urbanistica, nella prossima riunione, forse già in settimana, dovrebbe iniziare a preparare la nuova e definitiva proposta da portare all'esame del Consiglio. Non più un ventaglio di possibili aree tra cui scegliere ma bensì una e una soltanto, precedentemente valutata con la massima scrupolosità ed attenzione.

Anche perchè se ad ottobre il capitolo relativo al finanzimento per l'ospedale siracusano dovesse essere rifinanziato, meglio sarebbe farsi trovare con tutte le carte in regola per accedere a quei soldi e far partire la necessaria opera.

Come conferma il consigliere Tonino Trimarchi, inizia a farsi strada in commissione una idea precisa: "utilizzare l'area che si trova proprio di fronte all'ex Onp, sempre alla Pizzutta.

Quarantamila metri quadrati sono già di proprietà comunale. Ne servono altri 20 mila, con espropri, per potere costruire lì il corpo dell'ospedale. I servizi – aggiunge Trimarchi – potrebbero essere ospitati nell'area ex Onp visto che non si violerebbe nessun vincolo non essendo necessario edificare o abbattere capannoni per realizzare parcheggi, interscambi e magari la pista di atterraggio per l'elisoccorso".

Siracusa. Il nuovo ospedale sarà finanziato, Marziano: "scelta la sede, la Regione metterà i soldi"

"Nessuna perdita dei finanziamenti per il nuovo ospedale di Siracusa". La notizia è stata confermata dall'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale, Bruno Marziano, a seguito di un confronto sulla vicenda con l'assessorato regionale alla Sanità.
Smentita, dunque, la notizia della perdita dei fondi che Marziano definisce senza mezzi termini "falsa".
"La voce riguardante la nuova struttura sanitaria siracusana non è stata inserita nel primo stanziamento di 60 milioni di euro destinati alla Regione Sicilia perché sono stati finanziati interventi con carattere di urgenza e di minore entità. Il finanziamento del nuovo ospedale, invece, avverrà successivamente, una volta scelta la sede in cui costruirlo, decisione definitiva avvenuta in questi giorni", spiega l'assessore siracusano.
Che adesso mette premura al Comune di Siracusa. "Insieme all'Azienda Sanitaria attivi l'iter per l'inserimento del

finanziamento nell’elenco delle opere destinate alla Regione Siciliana”.

Siracusa. Vinciullo boccia in partenza le nuove idee per l'ospedale: niente soldi e niente terreno per costruire

E’ un fiume in piena Enzo Vinciullo. Il deputato regionale non ci sta e passa al contrattacco dopo che l’assessore regionale Bruno Marziano – senza citarlo – ha bollato per falsa la notizia della perdita del finanziamento per il nuovo ospedale di Siracusa ed ha aperto all’ottimismo parlando di un prossimo rifinanziamento del capitolo sanità.
“Il Pd regionale e quello locale, a causa della propria insipienza, ha causato la perdita del finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Punto”, l”esordio di Vinciullo.
“Il Decreto Assessoriale n.1147 del 22 giugno 2016, a firma di un assessore del Pd, certifica la perdita del finanziamento per la costruzione del nuovo ospedale. Lo stesso Pd, sia chiaro, che ha causato lo scippo dell’Autorità Portuale di Augusta a favore di quella di Catania. Per evitare ulteriori e spiacevoli repliche sull’argomento, ricordo che nel precedente Decreto Assessoriale, quello a firma Borsellino, l’Addendum conteneva al primo posto il nuovo ospedale di Siracusa. Nel Decreto Assessoriale 1147/2016, non c’è traccia del nuovo ospedale di Siracusa”.
Responsabilità chiare secondo Vinciullo per il quale “il cambio dell’area (su cui costruire, ndr) deciso da questa

amministrazione, guidata dal Pd, ha costretto l'assessore regionale della Salute, sempre Pd, a cancellare il finanziamento per il nuovo ospedale di Siracusa, che era stato deciso il 30 dicembre 2010 dalla Commissione Sanità, di cui ero segretario".
Quanto alla nuova proposta di costruire l'ospedale in contrada Pizzuta, di fronte all'ex Onp, l'esponente di Ala Popolare elenca gli errori di partenza: "l'area di proprietà del Comune mi pare di ricordare misuri più di 40.000 mq. Non è assolutamente adiacente all'ex Onp, ma dista parecchie centinaia di metri, sia in linea d'aria, sia per raggiungerla con i mezzi e, soprattutto, con le ambulanze. Per costruire il nuovo ospedale ci vogliono almeno 115 mila mq e non 40 mila. E l'area all'interno dell'ex Onp non può essere usata né per parcheggi né per altro".
Sull'ipotesi di mettere insieme più aree, "mi sembra di ricordare il vestito di una maschera carnascialesca, quella del famoso Arlecchino, con una differenza: i genitori di Arlecchino, per povertà economica, furono costretti a mettere insieme tanti pezzi di stoffa. L'amministrazione comunale di Siracusa, invece, per povertà di idee, pensa di mettere insieme tanti pezzi di terreno, dando vita a uno scacchiere in cui un luogo si costruisce l'ospedale, in un altro l'elisoccorso, in un altro ancora i parcheggi, nell'ennesima area i garage per l'ambulanza, facendo ridere a crepapelle, così come continua a fare la famosa maschera, tutta l'Italia".

Siracusa. Commercio e rispetto delle regole, più

controlli per chi si è autodenunciato con Scia

Più controlli sulle nuove attività commerciali, quelle che si sono “autodenunciate” con Scia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività). A richiederli con tanto di nota inviata al comandante della Polizia Municipale di Siracusa sono gli uffici delle Attività produttive e Mercati, su indicazione dell’assessore Gianluca Scrofani.
“I controlli – ha spiegato – si rendono necessari per consentire agli uffici, così come previsto dalla normativa, di accertare, entro 60 giorni dal ricevimento, il possesso e la veridicità dei requisiti dichiarati, adottando, in caso negativo, i dovuti provvedimenti. Non vorremmo ritrovarci per delle inesattezze a sanzionare o sospendere le concessioni. Niente allarmismi – ha concluso l’assessore Scrofani – ma un invito a procedere nel rispetto delle norme”.